

L'interrogazione

Data Stampa 4173-Data Stampa 4173

# «Gender pay gap, donne penalizzate»

Data Stampa 4173-Data Stampa 4173

## L'INTERVENTO

Il divario salariale tra uomini e donne torna al centro del dibattito politico regionale. Con un'interrogazione a risposta immediata presentata in Consiglio regionale, la consigliera **Eleonora Mattia** accende i riflettori sul tema della parità retributiva nel Lazio, denunciando ritardi e mancate attuazioni delle norme già esistenti. Secondo i dati richiamati nell'atto, il quadro resta critico. Nonostante l'aumento dell'occupazione femminile, il gap salariale non si riduce: nella Capitale una lavoratrice guadagna mediamente oltre 6mila euro in meno all'anno rispetto a un uomo con lo stesso ruolo. Nel settore privato il divario arriva fino al 22%. Una forbice che si amplia se si guarda alle posizioni apicali: oltre il 70% dei dirigenti e più del 60% dei quadri sono uomini, a conferma di un sistema ancora fortemente squilibrato. Al centro dell'interrogazione c'è la legge regionale n. 7 del 2021, nata proprio per promuovere la parità retributiva e le pari opportunità. Secondo Mattia, però, il provvedimento risulterebbe di fatto "definanziato e inattuato", nonostante prevedesse strumenti concreti per ridurre le disuguaglianze nel mondo del la-

voro.

Non solo. La consigliera punta il dito anche sulla scarsa applicazione delle norme relative alla rappresentanza di genere nelle nomine regionali: su 63 incarichi in società partecipate, solo 14 sono ricoperti da donne, ben al di sotto dei limiti previsti dalla legge. Un quadro che, secondo l'esponente del Partito Democratico, evidenzia una distanza tra gli impegni dichiarati e le azioni concrete. Anche perché, negli ultimi mesi, diversi atti di indirizzo presentati per sollecitare l'attuazione della normativa sono stati respinti dalla maggioranza. Da qui la richiesta formale rivolta al presidente della Regione e all'assessore competente: chiarire quali misure siano state adottate o siano in programma per dare piena attuazione alla legge sulla parità salariale e garantire un riequilibrio reale tra uomini e donne. L'interrogazione riporta al centro una questione strutturale, che non riguarda solo il lavoro ma anche l'autonomia e le opportunità delle donne. Un tema che, numeri alla mano, resta ancora aperto.

**LA CONSIGLIERA REGIONALE  
HA PRESENTATO  
UN'INTERROGAZIONE  
PER AVERE CHIARIMENTI  
SULL'ARGOMENTO**



La consigliera **Eleonora Mattia** (Pd)

